



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 2 DICEMBRE 2023 - NUMERO 23

ATTACCHI DEI LUPI ALLE AZIENDE AGRICOLE

Gelfi: "Compromesso l'equilibrio tra ambiente, fauna ed attività umane. Servono interventi efficaci".

"Si è sempre parlato, da più parti, di un necessario equilibrio tra la presenza del lupo, specie in territorio montano, e le attività antropiche. Questo equilibrio, da un po' di tempo, sembra essere venuto meno ed è per questo che, ora, crediamo sia necessario, da parte delle istituzioni preposte, adottare provvedimenti efficaci".

A seguito dell'ennesimo attacco da parte di lupi in un'azienda associata a **Confagricoltura Parma**, interviene il presidente **Roberto Gelfi**. "La mia riflessione – spiega Gelfi – parte dal presupposto che in un territorio antropizzato come quello della provincia di Parma il giusto rapporto tra ambiente, fauna ed uomo deve vedere al centro dell'attenzione proprio l'uomo con la sua attività sociale ed economica. A maggior ragione in territorio montano dove la permanenza dell'uomo ha molteplici valori tra i quali anche quello di presidio e cura del territorio. I numeri crescenti di attacchi di lupi alle aziende agricole e agli animali da compagnia testimoniano, però, che c'è un problema e che certi equilibri sono saltati. Da mesi si susseguono le segnalazioni di attacchi del lupo anche in quei contesti dove gli agricoltori hanno adottato tutti i provvedimenti necessari per fare in modo che il predatore non si avvicini troppo alle stalle. Da qui la necessità di iniziare a pensare, concretamente, ad un piano di gestione della presenza del lupo che prenda in considerazione una serie di interventi come un controllo attivo della proliferazione, ini-



ziando ad interrogarsi anche sul fatto che, visti gli attuali scenari, abbia ancora senso considerare quella del lupo come una specie protetta e, quindi, non cacciabile".

Nel corso dei vari convegni sul tema lupo si è trattata anche la questione della difesa passiva che si concretizzerebbe con l'installazione di recinzioni a protezione delle aziende agricole, utili anche ai fini del contrasto della diffusione della peste suina africana, altro grande pericolo molto temuto dagli agricoltori

che potrebbe essere "veicolata" da un contatto dei cinghiali con gli allevamenti suini.

"In merito – evidenzia Gelfi – qualche sindaco ha espresso perplessità per il fatto che la presenza delle recinzioni finirebbe per 'deturpare' il paesaggio e renderlo meno attrattivo in chiave turistica. Ma, ad onore del vero, non è nemmeno tanto positiva, in ottica turistica, la generale percezione di insicurezza che è ormai diffusa non solo tra gli agricoltori, ma anche tra i cittadini per le crescenti predazioni ad opera dei lupi. Per questo, auspicando prese di posizione più concrete da parte di alcuni sindaci, ritengo che servano provvedimenti efficaci, pena il rischio di 'lasciare' il territorio al lupo. Serve, a mio avviso, un'informazione tecnica più precisa anche per la categoria degli allevatori. Ben venga dunque la difesa passiva con le reti, ma può essere utile anche l'installazione di sistemi di illuminazione, dotati di sensori, che si attivino in caso di avvicinamento del lupo alle aziende agricole. Servirà, inoltre, una

sempre maggiore attenzione nello smaltimento di residui animali da parte di noi allevatori. Chiaro però che tutto questo livello accresciuto di prevenzione non può ricadere sulle sole tasche degli imprenditori agricoli che già fanno tanti sacrifici per operare in montagna, bensì deve essere supportato da un sistema di incentivi da parte delle istituzioni che consenta di aiutare, economicamente, gli agricoltori e gli allevatori chiamati ad affrontare costi aggiuntivi nella conduzione delle loro attività".

TENUTA SAN NICOMEDE

**Presentato il progetto
"Batch Milking Meridian"**

Presentato alla Società agricola "Tenuta San Nicomede" di Salsomaggiore Terme, azienda socia di Confagricoltura Parma guidata dalla famiglia Borella, il progetto "Batch milking meridian" che parteciperà, a livello nazionale, al "Premio innovazione" di Confagricoltura.

Merlin Meridian è un impianto di mungitura robotizzato, pronto a sostituire le comuni sale di mungitura nelle aziende di medie-grandi dimensioni.

Alla Tenuta San Nicomede è stato installato un sistema di mungitura con 10 robot (che diverranno 12) disposti in una struttura a semicerchio illustrata dai tecnici **Tdm (Total**



Eugenio Zedda; Fabio Borella e Roberto Gelfi.

dairy management) e da **Fabio Borella**, vicepresidente di Confagricoltura Parma, ai numerosi intervenuti tra i quali anche **Roberto Gelfi** ed **Eugenio Zedda**, presidente e direttore della nostra organizzazione agricola.

La forma che prende la struttura all'interno della quale vengono posizionati i robot è appunto circolare, così come il percorso d'uscita dalle macchine. Questo per tre motivi fondamentali. Il primo è che l'animale quando transita su un percorso lineare è più predisposto a fermarsi, al contrario di quanto avviene in percorsi circolari. In secondo luogo si ottiene un'ottimizzazione degli spazi e, terzo aspetto, il cancello invita gli animali a procedere verso i robot, senza mai lasciare macchine libere in quanto viene caricato, subito, il gruppo successivo.

INGRESSO

La movimentazione degli animali, dalla stabulazione alla mungitura, è affidata ad un solo operatore che deve accompagnare

Continua a pag. 2

i gruppi in cui viene divisa la mandria all'ingresso della batch milking. I gruppi in cui viene divisa la mandria sono 3 per un totale di 300 capi divisi in primipare, fresche e stanche.

Le vacche accedono ad una sala d'attesa circolare equipaggiata con uno spingivacche a pettine che aiuta l'ingresso degli animali nel Merlin. Lo spingivacche ha anche la funzione di pulizia in quanto dotato di ugelli che permettono lo spruzzo d'acqua durante il movimento per il lavaggio della superficie. Durante la fase di mungitura il primo gruppo viene caricato dall'operatore in sala d'attesa. Man mano che gli animali di questo gruppo vengono munti, l'avanzatore procede ad accompagnare gli animali nelle stazioni robot, avanzando fino a quando non arriva in una posizione in cui il primo robot si rende disponibile alla mungitura. In questo momento è possibile caricare il secondo gruppo che inizierà, dunque, la mungitura grazie al primo robot libero. Questo fa in modo che non ci sia un fermo macchina, tuttavia porta anche ad un mescolamento dei gruppi, pertanto vengono utilizzati i cancelli separatori automatici per ricomporre i gruppi iniziali.

USCITA

Al termine della mungitura il cancello texas permette l'uscita dal robot all'animale il quale si trova davanti ad una corsia, sempre circolare, che costeggia tutta l'area dei robot e grazie ad un cancello di non ritorno imbocca questa corsia verso destra.

Le vacche vengono automaticamente indirizzate alla loro area (recinto) di appartenenza grazie al cancello separatore che, identificando l'animale per mezzo del pedometro, provvede in automatico a ricomporre i gruppi nelle loro aree dedicate. Gli animali sottoposti a trattamenti vengono indirizzati attraverso il cancello separatore verso il box di separazione attrezzato da una prima arla, per i trattamenti medicali, e successivamente da un'arla per i trattamenti podali.

I cancelli di separazione previsti nel progetto sono due: un cancello a 3 vie (effettua una separazione preliminare in cui l'animale può essere indirizzato nel box dedicato ai trattamenti o nel box per vacche in calore) e un altro cancello a 3 vie (gli animali vengono divisi in base al proprio gruppo di appartenenza ricomponendo in questo modo

TENUTA SAN NICOMEDE



i differenti gruppi nelle loro aree).

Due dei dieci robot sono dedicati alla mungitura degli animali del box infermeria: queste due macchine sono dotate di prelievo Shuttle, ossia una navetta preleva campioni automaticamente.

In caso di eventuali cadute, collassi o blocchi dell'animale all'interno del corridoio d'uscita è stato previsto un sistema a binario sospeso sopra il corridoio stesso che permette il recupero della vacca che ha causato il blocco.

Tra le caratteristiche peculiari del progetto figura il valore della sostenibilità visto che la stessa acqua immessa negli impianti viene utilizzata in 3 passaggi: primo utilizzo per il pre raffreddamento del latte nello scambiatore tubolare; successivamente la stessa acqua viene utilizzata per la fase di lavaggio del robot dopo la mungitura e, come ultima fase, l'acqua viene utilizzata per il lavaggio della zona d'attesa tramite lo spingivacche che è dotato di ugelli per il getto al fine di pulire l'area di attesa.

L'azienda ha inoltre sostenuto l'investimento per l'installazione di un sistema fotovoltaico da 110kw che permette di utilizzare l'energia solare per il funzionamento di tutto il sistema.

CONCLUSIONI

I vantaggi del sistema innovativo adottato dalla Tenuta San Nicomede sono: risparmio in termini di manodopera; completa automazione del processo di mungitura; benessere animale (ogni animale viene munto allo stesso modo in quanto ogni operazione viene effettuata dal robot e non come nella mungitura tradizionale dall'operatore); migliore qualità del latte e sanità della mammella; riduzione dell'utilizzo di farmaci grazie ad un elevato standard di pulizia mammella con routine di mungitura sempre uguale e corretta; dati certi e puntuali per ogni singolo animale (informazioni fondamentali per la gestione della mandria al fine di fare le migliori scelte aziendali); possibilità di personalizzare l'alimentazione vacca per vacca; un ambiente aziendale più confortevole con minor rischio di infortuni e maggiore benessere per il personale dedicato; possibilità di aumentare il numero di capi munti ampliando il sistema batch milking con l'aggiunta di nuovi robot, senza essere invece vincolati dalla tradizionale sala di mungitura con numero di posti fisso; risparmio in termini energetici ed idrici.

GLIFOSATO

La Commissione Ue rinnova l'autorizzazione per dieci anni

"Una decisione positiva per le imprese agricole e fondata su solide basi scientifiche. Il mancato rinnovo dell'autorizzazione avrebbe avuto rilevanti conseguenze sui livelli di produzione".

Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, ha così commentato l'annuncio della **Commissione europea** che procederà al rinnovo dell'autorizzazione all'uso del **glifosato** per un periodo di dieci anni con nuove condizioni e restrizioni, in assenza di parere da parte degli Stati membri. Anche in seno al comitato di appello, infatti, non è stata raggiunta la maggioranza necessaria per approvare o respingere la proposta di rinnovo presentata dalla Commissione.

"La proposta – evidenza Confagricoltura – ha fatto seguito alle conclusioni a cui è giunta l'**Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa)**, dopo un processo di valutazione che è iniziato nel 2019. Secondo l'Efsa 'non sono state individuate aree critiche di preoccupazione per la salute dell'uomo, degli animali e dell'am-

biente'. Nel corso di un'audizione che si è svolta al Parlamento europeo a fine agosto, i rappresentanti dell'Efsa hanno dichiarato che quella sul glifosato è stata la valutazione più approfondita mai effettuata".

Dal canto suo, anche l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (**Echa**) ha sostenuto che "l'esame dei pericoli posti dal glifosato non soddisfa i criteri scientifici che ne giustificano la classificazione come sostanza cancerogena". "L'uso di prodotti chimici in agricoltura va ridotto, proseguendo un percorso che è già in atto da tempo – sottolinea Giansanti – ma gli agricoltori devono avere a disposizione valide alternative sul piano tecnico ed economico. Nella fase di grande incertezza che è in atto, anche l'impatto sul potenziale produttivo deve essere attentamente valutato. Va anche ricordato che gli agricoltori italiani fanno ricorso al glifosato solo nelle fasi di presemina, garantendo così uno standard di sicurezza ai massimi livelli in ambito internazionale".

FITOFARMACI

L'Assemblea plenaria del Parlamento europeo ha respinto la proposta della Commissione europea per la riduzione del 50 per cento dell'utilizzo di fitofarmaci. "Ringraziamo i parlamentari europei italiani che hanno sostenuto la posizione espressa da Confagricoltura – commenta il presidente nazionale Massimiliano Giansanti –. È possibile ora aprire una pagina nuova per rafforzare la sostenibilità ambientale del settore agricolo, senza mettere a rischio il potenziale produttivo del settore. Facciamo affidamento sull'azione del governo italiano per stringere ora le necessarie alleanze in seno al Consiglio. Non è in discussione l'obiettivo di tagliare il ricorso alla chimica nei processi produttivi, a vantaggio delle risorse naturali e della biodiversità. Ma vanno messe da parte le impostazioni ideologiche, lasciando la strada aperta alla ricerca, alle innovazioni e agli investimenti".



IL CUOCO E IL CONTADINO
...in tour

Sapori di Natale

VENERDI 8 DICEMBRE
DALLE ORE 10.30 - PORTICI DEL GRANO, PARMA

Mercatino agricolo

con prodotti locali e idee regalo delle aziende socie Confagricoltura

Show cooking natalizio

le ricette tipiche del periodo natalizio del nostro territorio, realizzate dagli chef PQR

11.30 chef Mario Marini
15.30 chef Filippo Cavalli
16.30 chef Nicole Zerbini

Parte del ricavato della giornata sarà devoluto in beneficenza alla Protezione Civile e all'Associazione Noi per Loro.

TASSO. BASSO. FISSO.



LEASING 3 ANNI
TASSO FISSO 0,99%
Offerta valida fino al **16 dicembre 2023.** *
Anche per il 2023 il tasso rimane basso e fisso!
Approfitta del finanziamento. Contattaci per scoprire tutti i modelli disponibili!

TASSO 0,99%

SU TRATTORI IN PRONTA CONSEGNA

Tutte le informazioni in concessionaria

Consorzio Agrario Parma
150^o

Contattaci

CNH INDUSTRIAL CAPITAL
NEW HOLLAND AGRICULTURE

**QUALITÀ CERTIFICATA,
LEGALITÀ GARANTITA**

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



**LUBRIFICANTI
PER AGRICOLTURA
E AUTOTRAZIONE**



Scat
punti vendita

PRODOTTI PETROLIFERI



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)

**DISTRIBUZIONE
CARBURANTE AGRICOLO
E LUBRIFICANTI**

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:
Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861
Referente Provincia di Parma: 348.2334827
Referente Provincia di Modena: 348.2334821

**RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM**



SALDO IMU 2023

Chiarimenti Mef in materia di fabbricati collabenti fabbricati rurali strumentali e conduzione associata di terreni.

In vista del versamento del **saldo IMU 2023 da effettuare entro il prossimo 18 dicembre**, il MEF ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'assoggettamento/non assoggettamento ad IMU dei fabbricati collabenti, dei fabbricati rurali strumentali e dei terreni agricoli in caso di conduzione associata degli stessi.

Con la risoluzione n. 4/DF/2023, il Dipartimento delle finanze (MEF) ha accolto richieste di chiarimenti, presentate da Confagricoltura, in materia di IMU, relativamente a:

- dubbi interpretativi avanzati da diversi Comuni, circa le agevolazioni applicabili alle fattispecie dell'esclusione dalla base imponibile dell'imposta dei fabbricati collabenti (Cat. Catastale F/2);
- applicazione dell'aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali strumentali;
- esenzione IMU per i terreni posseduti condotti da IAP e CD oggetto di conduzione associata quali il contratto di rete agricolo e la compartecipazione agraria.

FABBRICATI COLLABENTI

È stato precisato che ai fini dell'esenzione IMU prevista per le unità collabenti (ossia immobili diroccati, ruderi, ecc., classificati catastalmente F/2) il Comune non può intervenire classificandoli alla stregua di terreni edificabili.

In particolare nella risoluzione è stato stabilito che:

- i fabbricati collabenti sono "fabbricati" e pertanto non è ammesso qualificare tali immobili "terreni edificabili" (come sostenuto da alcuni Comuni);
- la circostanza che i fabbricati collabenti siano "privi di rendita" li porta ad essere esclusi dal novero dei fabbricati imponibili ai fini Imu.

Occorre sottolineare che già in passato la Corte di Cassazione si è più volte espressa in tal senso.

In particolare in diverse occasioni i Giudici sono giunti alla conclusione che il fabbricato accatastato come unità collabente, oltre a non essere tassabile ai fini ICI/ IMU come fabbricato, in quanto privo di rendita, non lo è neppure come area edificabile, salvo che l'eventuale demolizione restituisca autonomia all'area fabbricabile che, solo da quel momento, risulterebbe soggetta a imposizione come tale, fino al subentro dell'imposta sul fabbricato ricostruito.

FABBRICATI RURALI STRUMENTALI

Sui fabbricati rurali strumentali, ai fini dell'applicazione dell'aliquota base dello 0,1%, alcuni Comuni richiedono ulteriori requisiti rispetto a quello a cui rinvia il legislatore in materia di nuova IMU.

Secondo il MEF, sono da considerarsi illegittime, le delibere comunali o in generale la pretesa dei Comuni che:

- richiedono la sussistenza della qualifica di C.D (coltivatore diretto) o di IAP (imprenditore agricolo professionale di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99) in capo al soggetto passivo IMU o all'utilizzatore dell'immobile;
- disconoscono il contratto di comodato come titolo idoneo alla conduzione del fabbricato strumentale.

Tutte queste previsioni vanno contro **la legge**, la quale **richiede ai fini dell'applicazione dell'aliquota base ridotta, la sola verifica del dato catastale** (classamento nella categoria D/10 o apposizione della relativa specifica annotazione negli atti catastali sempreché si svolga attività agricola o vengano concessi in locazione o comodato per lo svolgimento dell'attività agricola).

In tal senso va anche la Corte di Cassazione, Corte di Cassazione, sentenza 24 agosto 2021, n. 23386.

CONDUZIONE ASSOCIATA TERRENI AGRICOLI

Uno specifico chiarimento è stato fornito in merito all'esenzione IMU per i terreni agricoli nei casi di conduzione associata mediante **contratti di rete** e di **compartecipazione agraria**. Si rammenta che, lo stesso MEF nella Nota 23.5.2016, n. 20535 aveva precisato che l'esenzione Imu è **riconosciuta anche:**

- **al familiare coadiuvante** del coltivatore diretto:
 - proprietario/comproprietario dei terreni agricoli coltivati dall'impresa agricola "coltivatore diretto", di cui è titolare un altro componente del nucleo familiare;
 - che, esercitando direttamente l'attività agricola, risulti iscritto come coltivatore diretto nel nucleo familiare del capo-azienda ai fini previdenziali;
 - nel caso in cui coltivatori diretti/IAP, persone fisiche, iscritti alla previdenza agricola, abbiano costituito una **società di persone** alla quale hanno concesso in affitto/comodato il terreno di cui mantengono il possesso e che, in qualità di soci, continuano a coltivare direttamente.
- Nella risoluzione in esame è evidenziato che il **contratto di rete** e il **contratto di compartecipazione agraria** concretizzano, proprio in ragione della struttura e della finalità che il legislatore ha voluto riconoscere agli stessi, forme di conduzione associata dei terreni agricoli, che, per la loro stessa natura, comportano una gestione condivisa dei terreni in argomento, pena lo snaturamento del contratto stesso.

Da qui, se vengono rispettati tutti i requisiti che caratterizzano tali contratti di tipo associativo, non può ritenersi che venga meno il requisito oggettivo della conduzione che legittima l'applicazione del regime di favore di cui al comma 758 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019.

COLTIVIAMO LA CULTURA

Bilancio conclusivo: 5mila visitatori in tutt'Italia

Bilancio finale molto positivo per la seconda edizione di "Coltiviamo la cultura: la Festa dell'agricoltura nelle dimore storiche italiane", l'evento promosso dai **Giovani di Confagricoltura-Anga** e dai **Giovani dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi)** che nel Parmense si è tenuto al **Castello di Tabiano** (ampio servizio in merito nel precedente numero del Gazzettino Agricolo, il 22 del 2023).

Dal nazionale sono stati resi noti i numeri complessivi della seconda edizione: sono state coinvolte **13 dimore storiche e un centinaio di aziende associate** con oltre 5mila visitatori, centinaia dei quali al solo Castello di Tabiano.

Un viaggio attraverso lo Stivale che ha mostrato



a cittadini e istituzioni l'importanza per il nostro Paese di un turismo capace di esaltare il connubio tra cibo e territorio e che può essere il perno di un'economia circolare per i borghi dove molte delle dimore storiche sono situate.

OFFERTA DI LAVORO FATTORE PER GESTIONE E CONDUZIONE AZIENDA AGRICOLA

La risorsa inserita dovrà occuparsi di:

- utilizzare macchinari agricoli con le relative lavorazioni colturali ed irrigazione;
- manutenzione giornaliera di trattori, macchinari e attrezzature;
- coordinare e gestire gli altri dipendenti stagionali trattoristi e manuali (team di 5/6 persone);
- gestione documentazione DDT e altra documentazione tecnica.

Requisiti:

- esperienza nell'uso dei macchinari;
- preferenziale, ma non determinante, esperienza in colture orticole (pomodoro, cipolle, zucche, cavolfiore, basilico);
- patentino fitosanitario;
- flessibilità oraria;
- ottima conoscenza della lingua italiana parlata/scritta;
- disponibilità immediata;
- essere automunito.

Zona di lavoro: Parma provincia, direzione Piacenza.

Gli interessati, di entrambi i sessi (L. 903/77), possono inviare il curriculum dettagliato con consenso al trattamento dei dati (D. Lgs 196/03), a skripto.line@libero.it e info@skriptoline.it

IMBALLAGGI

Il voto del Parlamento Europeo salva l'economia italiana



“Un risultato di fondamentale importanza a salvaguardia di una filiera che, dalle imprese agricole fino alla ristorazione, vale il 30% del Pil italiano. È stato premiato il lavoro che abbiamo svolto a tutti i livelli e in ogni sede”. Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, con riferimento alla posizione votata dall'**Assemblea plenaria del Parlamento europeo** sulla proposta di regolamento riguardante gli imballaggi e i rifiuti da imballaggio.

“L'Europarlamento – sottolinea **Confagricoltura** – ha votato contro il divieto all'utilizzo di imballaggi monouso per frutta e verdura fresca sotto 1,5 kg, nonché confermato l'esclusione del vino e degli spumanti dai target di riutilizzo imposti nella proposta originale della Commissione europea”.

Anche per gli imballaggi monouso nel settore Horeca viene prevista un'importante modifica: saranno vietati a meno che lo Stato membro non possa dimostrare di aver raggiunto alte performance di riciclo (85%) rispetto agli imballaggi immessi sul proprio mercato.

“L'Italia ha già raggiunto tali target – evidenzia Confagricoltura – per cui anche questi imballaggi potranno continuare ad essere commercializzati sul territorio nazionale”.

La parola passa ora al Consiglio dell'Unione che dovrebbe definire l'orientamento generale sulla proposta della Commissione europea il 18 dicembre.

“Siamo certi – conclude Giansanti – che il Governo italiano riuscirà a stringere le necessarie alleanze per consolidare i miglioramenti votati dal Parlamento europeo”.

COPA COGECA

Tinelli e Lenucci vicepresidenti dei gruppi “Sviluppo rurale” e “Pagamenti diretti”



Importanti incarichi a livello europeo per esponenti di Confagricoltura. **Cristina Tinelli**, direttore Relazioni Ue e Internazionali è stata eletta presidente del gruppo di lavoro “Sviluppo rurale”, mentre **Vincenzo Lenucci**, direttore Politiche di sviluppo economico delle filiere agro-alimentari, è stato eletto presidente del gruppo di lavoro “Pagamenti diretti”.

Tinelli e Lenucci hanno ribadito il supporto di **Confagricoltura** al **Copa-Cogeca** per l'attuazione di una politica agricola comune che continui a porre l'agricoltore al primo posto senza sacrificare le risorse vitali per il settore. I due gruppi di lavoro saranno impegnati nelle discussioni sulla definizione della nuova Pac.

QUOTE LATTE PARMIGIANO REGGIANO: TRASFERIMENTI 2023

Ricordiamo agli Associati che i trasferimenti di Quote Latte Parmigiano Reggiano a titolo definitivo (compravendite) o a titolo temporaneo (affitti) che incidono sull'anno solare 2023 devono essere stipulati entro il 15 dicembre 2023 e devono essere comunicati entro tale data al Consorzio del Parmigiano Reggiano.

Gli Uffici di Sede (dott.ssa Ave Bodria) e di Zona dell'Unione Agricoltori sono a disposizione per ogni informazione in merito.

IL DIRETTORE GENERALE A PARMA

Annamaria Barrile ospite di Confagricoltura Parma



Il direttore generale di Confagricoltura **Annamaria Barrile** è stata ospite di Confagricoltura Parma nei giorni scorsi.

È stata accolta dal presidente **Roberto Gelfi** e dal direttore **Eugenio Zedda** ed ha poi partecipato al **Consiglio dei delegati** durante il quale si è fatto il punto sui principali temi

sindacali attuali e su quelli di prospettiva futura. Infine ha fatto visita in tutti gli uffici della sede centrale incontrando i capisettore.

“Un positivo momento di confronto – commentano Gelfi e Zedda – che conferma lo stretto legame tra sede centrale e sedi territoriali della nostra organizzazione agricola”.

NOVEMBER PORC: MIGLIAIA DI VISITATORI

Soci di Confagricoltura Parma protagonisti



Grande successo per l'edizione 2023 di **November Porc**. La “staffetta più golosa d'Italia” ha attratto migliaia di visitatori nelle quattro tappe in programma: Sissa, Polesine, Zibello e Roccabianca.

Numerosi i soci di **Confagricoltura Parma** presenti con i propri prodotti. Il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi** ha partecipato al taglio del nastro inaugurale della manifestazione a Sissa.

CONCESSIONARIO **Assolombarda** **KRONE** **ma/ag** **MASCHIO**
GASPARDO **ERMO** **MCCORMICK** **JCB**

CON ASSISTENZA DIRETTA E OFFICINA SPECIALIZZATA

AFFRETTATI!!!!

PROMOZIONE

PER ULTIMI PEZZI DISPONIBILI CON POSSIBILITÀ DELLA 4.0

PROMO VALIDA SOLO FINO AL 30 DICEMBRE 2023
CON SUPER INCENTIVO E CONDIZIONI ECONOMICHE MOLTO VANTAGGIOSE SOLO PER ULTIME MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA
CONTATTACI SUBITO: WWW.MARVASI.IT - FILIPPO@MARVASI.IT - TEL: 0521-993241

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 10/11/2023 AL 23/11/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA	
NEVIANO DEGLI ARDUINI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	TRAVERSETOLO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	TORRILE set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,55 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13,5 mese PAG. 4m 13,5 mese	
TIZZANO mag-dic Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 20/11 PAG. 4m 20/11 2m 20/12 2m 20/12 2m 15/01 2m 15/01	MONTECHIARUGOLO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,60 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 14° mese PAG. 4m 14° mese	FONTEVIVO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,40 Tutto il marchiato di 1° PES. 1m 10/11 PAG. 1m 10/11 1m 10/12 1m 10/12 1m 10/01 1m 10/01 1m 10/02 1m 10/02	
NEVIANO DEGLI ARDUINI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 2m 30/11 PAG. 2m 30/11 2m 20/01 2m 20/01	PARMA set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,50 Tutto il marchiato di 1° PES. 1m 20/11 PAG. 1m 20/11 1m 20/12 1m 20/12 1m 20/01 1m 20/01 1m 20/02 1m 20/02	MEZZANI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,55 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	
NEVIANO DEGLI ARDUINI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,70 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 11/12 PAG. 4m 11/12	PARMA set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,56 Tutta la produzione PES. 1m 19/11 PAG. 1m 19/11 1m 30/11 1m 30/11 2m 15/12 2m 15/12		
NEVIANO DEGLI ARDUINI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,70 Tutto il marchiato di 1° PES. 2m 10/11 PAG. 2m 10/11 2m 10/12 2m 10/12	MONTECHIARUGOLO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,55 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	SALA BAGANZA set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,65 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 14,5 mese PAG. 4m 14,5 mese		
	NOCETO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,60 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	71 98,6%	69 95,8%	40 55,6%
			TOTALE
			180 83,3%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

AZIENDE ALLUVIONATE

Raccolti 548mila euro grazie a Confagricoltura

Si è conclusa con un risultato oltre ogni aspettativa la gara di solidarietà promossa da Confagricoltura Emilia Romagna per sostenere le aziende colpite dall'alluvione dello scorso maggio. "La raccolta fondi 'Aiutaci a ripartire' è cresciuta sempre più fino a raggiungere una somma importante: **548 mila euro**" dichiara con soddisfazione il presidente regionale di Confagricoltura, **Marcello Bonvicini**. L'evento calamitoso senza precedenti ha spazzato via 80 mila ettari di colture ossia il 42% della superficie agricola regionale, compromettendo in taluni casi anche le rese delle annate successive. C'è chi ha perso il frutteto di una vita sotto una coltre di limo misto a sabbia e chi ha visto i propri campi di frumento assediati dall'acqua per giorni interi, addirittura per settimane. Con i fondi raccolti sarà dato un supporto alle aziende in difficoltà nelle province alluvionate di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Ferrara, Bologna e Modena.

Fino al 31 dicembre 2023 

PROROGATO L'ESONERO CONTRIBUTIVO PER I GIOVANI IAP E CD

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero per chi intende intraprendere una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: forново@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

**I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

L'ASSISTENZA SINDACALE NEGLI AFFITTI AGRARI

Il contratto di affitto di fondo rustico è un contratto tipico, disciplinato dalla legge n. 203 del 03/05/1982. Nonostante tale legge stabilisca norme imperative, ad esempio riguardo alla durata del contratto (15 anni) o all'esecuzione di miglioramenti, l'articolo 45 della stessa legge concede alle parti autonomia contrattuale, attraverso la sottoscrizione di patti "in deroga" alle previsioni generali di legge.

È utile, a tal proposito, rileggere la prima parte dell'articolo 45.

Sono validi tra le parti, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, gli accordi, anche non aventi natura transattiva, stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale. È evidente l'importanza del ruolo assegnato dal legislatore alle organizzazioni professionali agricole, un ruolo di "mediazione sindacale" ed **assistenza** senza il quale non sono validi i patti "in deroga" e senza il quale il rapporto di affittanza ricade nella disciplina del contratto agrario tipico. I timbri delle associazioni agricole sui contratti hanno lo scopo di confermare l'assistenza prestata alle parti, a garanzia della validità dei patti in deroga.

L'articolo 45 parla di "rispettive organizzazioni professionali agricole": significa che ogni contraente deve essere assistito da una propria associazione agricola oppure dal proprio sindacato all'interno della stessa organizzazione. È questo il caso della nostra Unione Agricoltori di Parma, nella quale il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria, aderente all'Unione, assiste i proprietari ed il Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice o degli Affittuari Conduttori in Eco-



nomia assistono gli affittuari. Per evitare la presunzione di conflitto, che potrebbe invalidare le deroghe alle norme generali della legge 203, vanno evitati contratti nei quali le due parti sono assistite dallo stesso rappresentante, in rappresentanza della stessa organizzazione.

Merita attenzione anche il concetto di "organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale". In primo luogo, l'assistenza non può essere validamente prestata da un professionista (es. avvocato, commercialista, geometra, agronomo, ecc.) o da un'organizzazione non agricola (associazioni di contoterzisti, CAA di professionisti, ecc.). In secondo luogo, l'associazione agricola deve essere ricompresa tra quelle che hanno una sede nazionale, attività e iscritti a livello nazionale, partecipazione alla stipula di contratti collettivi di lavoro, presenza in organismi pubblici.

In forma sintetica, sono questi i principi ai quali attenersi per dare piena validità giuridica ai patti che stabiliscono deroghe alle norme generali sugli affitti agrari. Un contratto senza la corretta assistenza, nel momento in cui avesse successo un'azione di annullamento da parte del contraente interessato, avrebbe l'effetto di annullare tutte le clausole "in deroga", riportando il rapporto al contratto agrario tipico (durata di 15 anni e non solo).

INPS: AL VIA LA CAMPAGNA RED Invio documentazione entro il 28 febbraio 2024

Il **modello Red Inps** è una dichiarazione della situazione reddituale annuale che deve essere inviata telematicamente all'Inps per evitare la sospensione della pensione e per ricevere tutte le maggiorazioni Inps previste dalla legge, come ad esempio la quattordicesima.

Per il Red ordinario 2023, l'INPS non invierà alcuna comunicazione cartacea come ormai succede da anni e, pertanto, coloro che hanno integrazioni alla pensione legate al reddito, che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, 730 o REDDITI, ex mod. UNICO, dovranno presentare all'INPS il RED relativo alla situazione reddituale del 2022.

In sintesi, i soggetti potenzialmente interessati alla campagna RED ordinaria 2023 che devono presentare il modello RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito sono coloro che:

- non presentano al Fisco la dichia-

razione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro);

- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione dei redditi al fisco);
- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, il cui coniuge o altro familiare rilevante, ha redditi incidenti sulla prestazione non dichiarati al Fisco;

- presentano la dichiarazione dei redditi al fisco, ma i redditi rilevanti vengono dichiarati in modo non funzionale alla dichiarazione previdenziale.

La scadenza della campagna 2023 è fissata al 28 febbraio 2024 salvo eventuali proroghe successive.

42° SOGGIORNO PENSIONATI ANPA-CONFAGRICOLTURA Ad Isola delle Femmine (Palermo)

Per i pensionati di Parma dal 6 al 13 marzo 2024

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 GENNAIO 2024



Dopo 15 anni di assenza nella zona della Sicilia occidentale ed a seguito di numerose richieste pervenute, il prossimo **Soggiorno Pensionati**, giunto ormai alla sua quarantaduesima edizione, si svolgerà in località **Isola delle Femmine (Palermo)** presso il **SARACEN SANDSHOTEL** che sorge su un'area di oltre 3 ettari caratterizzata da una grande struttura principale immersa in un giardino lussureggiante e a pochi passi dalla spiaggia di fronte all'Isola delle Femmine tra i monti Mollica e Raffo Rosso, il promontorio di Capo Gallo con la sua Riserva Naturale ed i suggestivi borghi marinari di Mondello e Sferracavallo.

Il Saracen Sands Hotel offre un soggiorno all'interno di un'area dall'inestimabile valore naturalistico a soli 15 minuti dal centro storico di una delle più belle città del mediterraneo, **Palermo**, capitale arabo-normanna, culla di molteplici culture, celebre anche per le sue tradizioni folkloristiche e gastronomiche.

Il soggiorno sarà articolato in due turni: quello dei pensionati di Parma sarà il primo con arrivo nel pomeriggio di mercoledì 6 marzo e partenza al mattino di mercoledì 13 marzo.

Sono comprese nella quota di partecipazione: escursioni di un'intera giornata ad Agrigento e Valle dei Templi (con pranzo in corso di gita) ed escursioni di mezza giornata a Palermo (doppia visita); Monreale; Trapani ed Erice; Marsala e Cantine Florio.

La Santa Messa sarà celebrata in hotel la domenica pomeriggio.

QUOTE:

790,00 EURO PER I PENSIONATI CHE HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE: potranno essere inseriti in questa categoria anche gli affiliati (ex art.4 Statuto Anpa provinciale). Sono esclusi i non pensionati, i non affiliati

ed i pensionati che non hanno rilasciato delega.

890,00 EURO PER TUTTI COLORO CHE NON HANNO RILASCIATO DELEGA ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, NON PENSIONATI E NON AFFILIATI.

SERVIZI INCLUSI NELLE QUOTE

Pensione completa per l'intero periodo, tenendo presente che ogni turno avrà inizio con la cena del giorno di arrivo e terminerà con la prima colazione del giorno di partenza.

Sistemazione in camera doppia.

Tutti i pasti sono previsti a buffet. Il pranzo e la cena prevedono: selezione di antipasti e contorni, 2 primi, 2 secondi, frutta e dessert, acqua minerale e vino. A cena sarà sempre prevista in aggiunta una minestra. Nell'arco della settimana saranno previste una cena a buffet in "stile siciliano" e la "cena di gala" servita. Servizio transfer: da e per l'Aeroporto di Palermo "Falcone e Borsellino" oppure da e per il Porto di Palermo. Ingresso a musei e monumenti (ricordiamo che anche gli over 65 pagano per intero).

Medico in hotel 24 ore su 24.

Utilizzo della sala fitness gratuita (Area Benessere Charme&Relax sarà, invece, a pagamento).

Animazione in hotel, serate danzanti con musica dal vivo, piano bar ed eventuali spettacoli.

Premi per i partecipanti della gara canora.

Sono esclusi dal pacchetto servizi o beni non sopraindicati.

CAMERE SINGOLE

Il numero delle camere singole disponibili è esiguo. Vi chiediamo quindi di limitarne la richiesta. Il relativo supplemento da pagare è di 25 euro per notte (175 per tutto il soggiorno).

